



Comando Provinciale
Vigili del Fuoco di Roma

Uff. Prevenzione - Polo Centrale

Prot. N° 40197

Fascicolo N° 190676

Roma li'

Alla Soc. Tirreno Power Spa
Torrevaldaliga Sud
00053 CIVITAVECCHIA

Al Sindaco del Comune
di Civitavecchia

epc Alla Regione Lazio
Assessorato Ambiente
Via Rosa Raimondi Garibaldi
Roma

Tirreno Power C.le Torrevaldaliga	
N	421
	RIF
	CAPO CLE
	FACE CAPO CLE
A	C PP CSE
A	C PP CSE/IE
A	X PP CSM/II
A	E PP PR PERSONALE
A	C PP PR MANIPOLAZIONE
A	C PP PR AMMOCANTIER
A	C PP CR PROGRAMMAZI
A	X PP PR SICUREZZA
A	C PP CR CHIMICO
	CEI
	ARCH AMBIENTALE
A	C PP ARCH TECNICO
	ARCH QUALITÀ
	PRELATI
DATA RICEV	MSU
4/3/05	

x Forno

OGGETTO: - Progetto per la trasformazione a Ciclo Combinato della Centrale di produzione energia elettrica di Torrevaldaliga Sud di proprietà della Soc. Tirreno Power, sita nel Comune di Civitavecchia. Attività n° 63 - 1 - 2 - 3 - 6 - 64 del DM 16/2/82. Parere preventivo antincendio.

Questo Comando ha esaminato la documentazione integrativa richiesta di cui ai punti 1, 2 e 3 della nota n° 40762 del 2/08/2004 per il progetto di cui all'oggetto.

Ciò stante si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al progetto presentato a condizione che si attuino di tutte le prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 di cui alla nota n° 40762 del 2/08/2004.

A lavori ultimati dovrà essere richiesta a questo Comando la visita di controllo per gli accertamenti di competenza, ai sensi della Legge 26/07/1965 n° 966 e **D.P.R. del 12/01/1998 n° 37**.

La domanda di sopralluogo dovrà essere redatta secondo le modalità previste dall'art. 2 del **D.M. 04/05/98**, allegando tutte le dichiarazioni e certificazioni, atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio, in particolare per le attività n° 63, 1, 2, 3, 6 e 64 esistenti:

1. certificazione attestante la resistenza al fuoco delle strutture;
2. certificazione della rispondenza degli impianti elettrici a quanto stabilito dalla Legge 1/3/1968 n° 186;
3. certificazione attestante la conformità alla legge 46/90 degli impianti elettrici, dell'impianto rivelazione incendi, dell'impianto idranti;
4. certificazione relativa alla omologazione delle porte e portoni REI esistenti;
5. dichiarazione attestante l'avvenuto collaudo dell'impianto idranti;
6. dichiarazione attestante l'avvenuto collaudo degli impianti di rivelazione incendi esistenti;
7. dichiarazione attestante l'avvenuto collaudo degli impianti a diluvio esistenti;
8. dichiarazione attestante l'avvenuto collaudo degli impianti a CO2 esistenti;

9. certificazione con planimetrie, attestante le aree a pericolo di esplosione e aree a maggiore pericolo di esplosione per presenza di idrogeno e con l'individuazione della relativa impiantistica alla distanza di sicurezza prescritta dalle norme CEI di riferimento;
10. piano di emergenza interno contenente gli eventi incidentali prevedibili, le misure da adottare per far fronte a tali situazioni e per limitarne le conseguenze, le apparecchiature di sicurezza e le risorse disponibili, le misure atte a limitare i pericoli per le persone presenti nel sito, i sistemi di allarme e le norme di comportamento che le persone devono osservare al momento dell'allarme, ecc. ;
11. planimetrie e sezioni dettagliate dei fabbricati contenenti i turboalternatori, con evidenziazione dei percorsi di esodo e delle uscite di sicurezza esistenti;

Relativamente al progetto di che trattasi, il presente parere non costituisce, ai fini antincendio, autorizzazione all'esercizio dell'attività, ai sensi del DPR 547/55, artt. 35/37 e del DPR 37/98.

Eventuali adeguamenti strutturali o impiantistici di sicurezza, per quanto non evidenziato negli elaborati grafici presentati, potranno essere prescritti all'atto del successivo sopralluogo ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi.

Si precisa sin d'ora che, in caso di presentazione, secondo l'art. 3. D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37, di dichiarazione di inizio attività (DIA), la non completezza della documentazione attestante l'integrale rispetto delle norme antincendio e delle prescrizioni impartite nonché della funzionalità ed efficienza di tutti i sistemi di sicurezza installati, fa decadere la validità della DIA.

Si trasmette, in allegato, copia della relazione e delle planimetrie, munite del nulla osta di questo comando, alle condizioni di cui sopra.

Il Funzionario esaminatore
IAC Massimo Elio Mantovani

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Ing. Domenico RICCIO

Rif. Pratica VV.F. n.

190676

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
ROMA



DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

Il sottoscritto		PRELATI			MAURIZIO		
domiciliato in		PER LA CARICA VIA AURELIA NORD		32	00053	nome CIVITAVECCHIA	
RM	0766 742000	C.F.	P R L M R Z 5 4 D 1 6 D 4 5 8 P	codice fiscale della persona fisica			
provincia	telefono	titolare dell'attività					
CENTRALE TERMOELETTRICA TORREVALDALIGA							
sita in							
VIA AURELIA NORD			32	00053			
CIVITAVECCHIA	Roma	0766 742000	soggetta al controllo				
comune	provincia	telefono					
dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 16/2/1982, nella sua qualità di							
CAPO CENTRALE							
proprietario, legale rappresentante, amministratore, etc.							
della	CENTRALE TORREVALDALIGA TIRRENO POWER S.p.A.						
ragione sociale ditta, impresa, ente, società							
con sede in							
VIA AURELIA NORD			32	00053			
CIVITAVECCHIA	RM	0766 742000					
comune	provincia	telefono					

PREMESSO CHE

- a) in data 17/03/05 è stato richiesto a codesto Comando Provinciale l'accertamento - sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, secondo le vigenti procedure inoltrando mod. PIN 3 sottoscritto dal titolare, per l'attività di cui sopra individuata al n. 63 del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri 1 - 2 - 3 - 6 - 64 del decreto medesimo.
- b) alla citata istanza sono allegati le dichiarazioni e certificazioni di conformità dei lavori eseguiti ai progetti approvati da codesto Comando

in data	02.08.04	prot. n.	190676
in data	03.03.05	prot. n.	190676
in data		prot. n.	
in data		prot. n.	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 26 della Legge 04/01/68 n.15 in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art.11 comma 3 del DPR 20/10/98 n. 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera),

DICHIARA

ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 12/1/98 n. 37, al fine di dare inizio all'esercizio dell'attività medesima in attesa dell'accertamento - sopralluogo da parte di codesto Comando, che l'attività di cui in premessa, è stata realizzata nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio; tale conformità è comprovata dalle dichiarazioni e certificazioni allegata alla domanda di sopralluogo secondo quanto previsto dall'allegato II al D.M. 4/5/1998. Il sottoscritto dichiara altresì, di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 12/1/1998 n° 37 (*) ed all'art. 4 del D.M. 10/3/1998 (**), alla cui osservanza darà corso con la messa in esercizio dell'attività.

DICHIAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ da presentare in duplice copia di cui una in bollo

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

cognome			nome	
via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia

_____ Data

_____ *Maurizio Tubetti* Firma

Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____
 in data ___/___/___ a mezzo documento _____
 n. _____ rilasciato in data ___/___/___
 a _____
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.
 Data ___/___/___ Firma *Maurizio Tubetti*

N.B.: La firma deve essere apposta di fronte al pubblico ufficiale addetto alla ricezione della dichiarazione (art. 3 - comma 1 - D.P.R. 20/10/1998, n.403).

In alternativa, la dichiarazione può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445 del 28 dicembre 2000).

(*)

1. mantenere in stato d'efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate ed effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal Comando nel Certificato di Prevenzione Incendi o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presente dichiarazione.
2. Assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.
3. Predisporre ed aggiornare l'apposito registro relativo ai controlli di cui alla voce n.1.
4. Obbligo di avviare le procedure previste dagli articoli 2 e 3, in caso di modifica delle strutture e degli impianti ovvero delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportino un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

(**)

“Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.”

Rif. Pratica VV.F. n.
190676

marca da bollo
(solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROMA

Il sottoscritto		PRELATI				MAURIZIO													
domiciliato in		Per la carica in VIA AURELIA NORD				32	00053	CIVITAVECCHIA											
RM	0766 742000	C.F.	P	R	L	M	R	Z	5	4	D	1	6	D	4	5	8	P	
provincia	telefono	CAPO CENTRALE																	
nella sua qualità di		CENTRALE TORREVALDALIGA TIRRENO POWER S.p.A.																	
con sede in		VIA AURELIA NORD				32	00053												
CIVITAVECCHIA		RM	0766 742000																
comune		provincia	telefono																

avendo realizzato le opere e gli impianti in conformità (barrare con almeno una delle due ipotesi seguenti):

<input checked="" type="checkbox"/>	ai progetti approvati dal Comando VV.F.	in data	02.08.04	prot. n.	190676
		in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	
<input type="checkbox"/>	alle prescrizioni impartite con nota/e del Comando VV.F.	in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	

CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre il sopralluogo per il

RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

per l'attività		CENTRALE TERMOELETTRICA TORREVALDALIGA			
sita in		VIA AURELIA NORD		32	00053
CIVITAVECCHIA		Roma	0766 742000		
individuata al n.		63	del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai		
numeri		1 - 2 - 3 - 6 - 64			del decreto medesimo.

Spazio riservato al Comando Provinciale

Atto c/o Accanto Su

17 MAR 2005
32359

RICHIESTA DI RILASCIO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI da presentare in duplice copia di cui una in bollo

Allega i seguenti documenti:

Copia della lettera di approvazione del Comando relativa ai progetti citati

DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

(In caso di ampliamenti o modifiche le documentazioni da produrre vanno riferite alle parti ampliate o modificate)

La documentazione tecnica è atta a comprovare la conformità delle opere alla normativa vigente ed ai progetti approvati dai VV.F. è riferita a: strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti d'impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendi, secondo quanto di seguito specificato.

1. ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA)

CERTIFICAZIONI DI RESISTENZA AL FUOCO DELL'ELEMENTO (utilizzare mod. CERT. REI)

1.a) n° (n° dei documenti allegati – ogni documento può riferirsi a più elementi)

(I rapporti di prova e le relazioni di calcolo relativi agli elementi di cui ai suddetti punti, acquisiti dal titolare in allegato alle relative certificazioni, sono trattenuti dal titolare stesso e tenuti a disposizione del Comando per eventuali controlli)

DICHIARAZIONI DI CORRISPONDENZA DELL'ELEMENTO IN OPERA, COMPRESO L'EVENTUALE RIVESTIMENTO PROTETTIVO, CON QUELLO CERTIFICATO (utilizzare mod. DICH. CORRISP.)

1.b) n° (n° dei documenti allegati – ogni documento può riferirsi a più elementi)

per rivestimenti protettivi il titolare dovrà trattenere presso di sé la dichiarazione di corretta installazione redatta mod. DICH. RIV. PROT.

2. MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO E PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

DICHIARAZIONI DI CORRETTA POSA IN OPERA (utilizzare mod. DICH. POSA IN OPERA). a firma dell'installatore con allegate dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del fornitore e copie dell'omologazione del prototipo.

n° (n° dei documenti allegati – ogni documento può riferirsi a più materiali/porte/elementi)

(I rapporti di prova relativi ai prodotti di cui al presente punto, per i quali non sia prevista l'omologazione del prototipo, acquisiti dal titolare in allegato alle relative certificazioni, sono trattenuti dal titolare stesso e tenuti a disposizione del Comando per eventuali controlli)

3. IMPIANTI

IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ previste dall'art. 9 della legge n° 46/90 e DPR 380/2001 e redatte secondo la modulistica appositamente predisposta con D.M.20.2.92 – indicare il numero di dichiarazioni in corrispondenza dell'impianto e della colonna DC. Le dichiarazioni di conformità devono specificare anche il rispetto degli obblighi per quanto riguarda la marcatura CE delle apparecchiature/prodotti/materiali.

Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione della legge 46/90 la dichiarazione di conformità può essere sostituita da dichiarazione di corretta installazione e funzionamento da compilarsi sul modello mod. DICH. IMP. da parte dell'installatore, corredata di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di prodotto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, o da prescrizioni del Comando Provinciale VV.F. – indicare il numero di dichiarazioni in corrispondenza dell'impianto e della colonna DI.

In assenza di progetto si possono produrre certificazioni redatte sul modello mod. CERT. IMP. a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818 corredata di documentazione tecnica illustrativa, espressamente specificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti da disposizioni vigenti o da prescrizioni del Comando Provinciale VV.F.– indicare il numero di dichiarazioni in corrispondenza dell'impianto e della colonna CI.

Relativi ai seguenti impianti:

	DC	DI	CI	
<input type="checkbox"/> 3.I)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA;
<input type="checkbox"/> 3.II)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	di protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE (quando è previsto l'impianto);
<input type="checkbox"/> 3.III)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	di trasporto e utilizzazione di GAS allo stato liquido e aeriforme;
<input type="checkbox"/> 3.IV)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	di utilizzazione, trasporto e distribuzione di FLUIDI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O COMBURENTI.
<input type="checkbox"/> 3.V)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	di RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE; (relativamente al generatore di calore)
<input type="checkbox"/> 3.VI)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	per l'ESTINZIONE degli incendi;
<input type="checkbox"/> 3.VII)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	per l'EVACUAZIONE del fumo e del calore;
<input type="checkbox"/> 3.VIII)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	per la RIVELAZIONE di fumo, gas e incendio;
<input type="checkbox"/> 3.IX)	n° <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	per la COMUNICAZIONE E L'ALLARME

PROTEZIONE
ANTINCENDIO

4. COMPONENTI E ATTREZZATURE DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO (non compresi negli impianti previsti al punto 3)

- 4.a) N. dichiarazioni di corretta installazione (utilizzare mod. DICH. IMP.), da parte dell'installatore, alle quali è allegata la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.
- 4.b) Altro _____

Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione, per eventuali controlli, presso l'attività.

N.B.: La distinta deve essere compilata in ogni sua parte, con riferimento alle disposizioni di cui al citato D.M. 4.5.98, mediante l'apposizione in ogni riquadro predisposto (escludendo esplicitamente quelli per i quali non vi è documentazione), del numero delle documentazioni tecniche allegate.

Ricevuta di versamento n. del effettuato sul c/c postale n.
 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di ai sensi della legge 26 luglio
 1965, n.966, per un totale di così distinte:

attività n.	<input type="text" value="63"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input text"="" type="text" value="---</input></td> <td>n. ore</td> <td><input type="/>	€	<input type="text" value="450"/>		
attività n.	<input type="text" value="2"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input text"="" type="text" value="---</input></td> <td>n. ore</td> <td><input type="/>	€	<input type="text" value="360"/>		
attività n.	<input type="text" value="3"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text" value="> 2 MC"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text" value="270"/>
attività n.	<input type="text" value="6"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input text"="" type="text" value="---</input></td> <td>n. ore</td> <td><input type="/>	€	<input type="text" value="450"/>		
attività n.	<input type="text" value="64"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text" value="> 350 Kw"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text" value="270"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾	<input type="text"/>	n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
totale n. ore						<input type="text"/>	<input type="text" value="€ 1.800"/>

⁽¹⁾ specificare la dizione riportata nell'allegato VI al D.M. 4 maggio 1998 al fine di definire il numero di ore ed il relativo importo (quantitativo, capacità, capienza, superficie, potenzialità, etc.)

Altro: _____

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria

Il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare con la messa in esercizio dell'attività gli obblighi di cui all'art. 5 del D.P.R. 12.1.1998 n. 37, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle specifiche disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima, ovvero le attività che si svolgono al suo interno e che sono state messe in atto le misure proprie della regola dell'arte.

Si impegna altresì ad osservare le eventuali prescrizioni impartite dal Comando VV.F.

Il sottoscritto inoltre

DICHIARA

che la documentazione tecnica comprende **tutti** gli elementi, materiali ed impianti, previsti nei progetti approvati dal Comando VV.F. i cui dati sono riportati nel frontespizio e che copia integrale della documentazione è tenuta a disposizione presso l'attività,

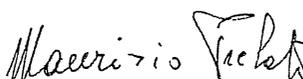
Allega l'elenco da riportarsi nel Certificato di Prevenzione Incendi relativo a:

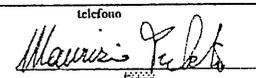
- impianti ed apparecchiature che presentano pericolo di incendio, tipo e quantitativi delle sostanze pericolose ai fini dell'incendio (ad es.: generatori di calore, ecc.)
- sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (ad. es.: attacchi motopompa, idranti UNI 45, 70 ecc., estintori)

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

cognome		nome		
via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia

_____ Data


 _____ Firma

<p><i>Spazio riservato al delegante</i></p> <p>Il sottoscritto per le procedure di cui alla presente istanza delega il/la sig.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">Geom.</td> <td style="width: 35%;">ORTENZI</td> <td style="width: 50%;">GIANLUCA</td> </tr> <tr> <td style="font-size: small;">titolo profes.</td> <td style="font-size: small;">cognome</td> <td style="font-size: small;">nome</td> </tr> </table> <p>domiciliato in <u>VIA DI MONTEVERDE</u></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">57</td> <td style="width: 20%;">00151</td> <td style="width: 65%;">ROMA</td> </tr> <tr> <td style="font-size: small;">n. civico</td> <td style="font-size: small;">c.a.p.</td> <td style="font-size: small;">comune</td> </tr> </table> <p>_____ Data</p> <p style="text-align: right;">  _____ Firma </p>	Geom.	ORTENZI	GIANLUCA	titolo profes.	cognome	nome	57	00151	ROMA	n. civico	c.a.p.	comune	<p><i>Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)</i></p> <p>Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____ addetto incaricato con qualifica di _____ in data ___/___/___ a mezzo documento _____ n. _____ rilasciato in data ___/___/___ a _____ ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____ che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.</p> <p>Data ___/___/___ Firma _____</p>
Geom.	ORTENZI	GIANLUCA											
titolo profes.	cognome	nome											
57	00151	ROMA											
n. civico	c.a.p.	comune											

N.B.: In caso di delega, ove la firma non sia apposta in presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione del modello, la persona delegata deve allegare all'istanza una fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445 del 28 dicembre 2000). In caso di inoltro dell'istanza a mezzo posta, deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.